

EDUCARE = ACCOMPAGNARE

L'**educazione** è il processo e l'attività volta allo sviluppo e alla formazione di facoltà e attitudini mentali, sociali e fisiche dell' individuo, soprattutto nei bambini e negli adolescenti.

Etimologicamente il termine deriva dal verbo latino "Educare" ("trarre"), a sua volta derivato dal verbo " Educere"(cioè "trarre fuori -tirar fuori") e *Ducere* ("CONDURRE").

Il termine *Educazione* è spesso ritenuto complementare all'Istruzione. Tuttavia, mentre col termine Istruzione si intendono metodologie più spiccatamente "trasmissive" dei saperi, il significato di Educazione è più ampio e mirante ad estrapolare e potenziare qualità e competenze spesso nascoste.

Quindi, dare sicurezza al soggetto in fase evolutiva, è uno dei compiti più importanti in campo educativo.

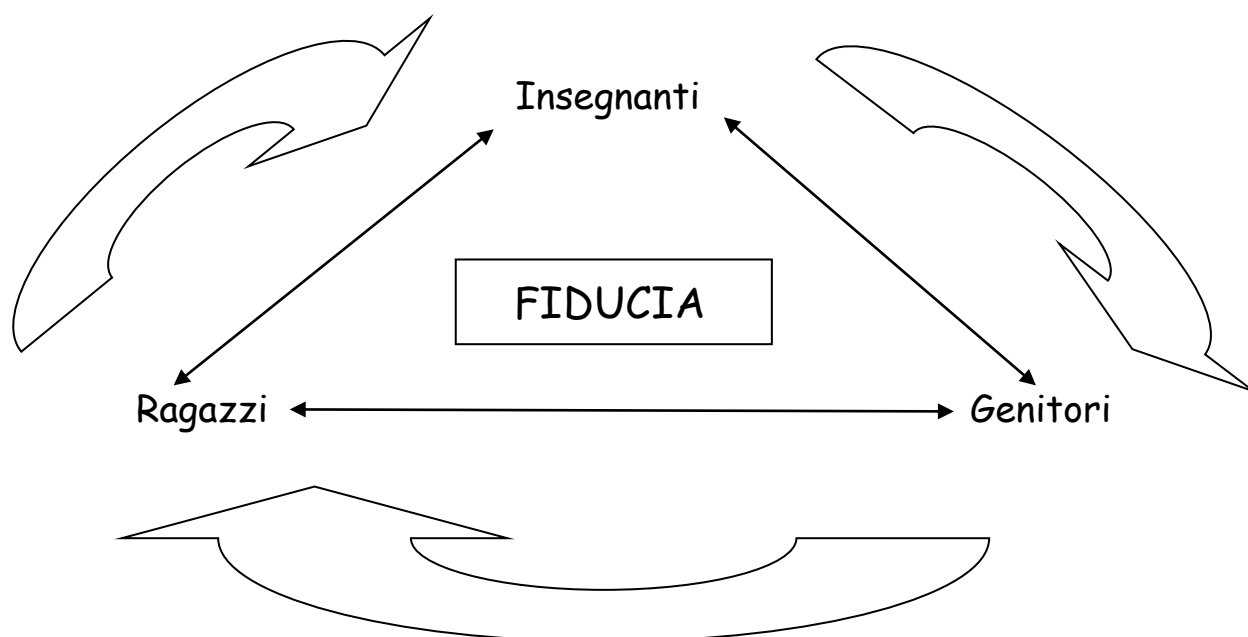
Caratteristica del rapporto tra mondo adulto e nuova generazione in crescita dovrebbe, perciò, essere la funzione educativa, cioè accompagnare colui che affronta il cammino della crescita.

L'Educatore è chiamato a promuovere il pensiero indipendente di tutti gli individui, ad incoraggiare il loro agire spinti da una buona motivazione intrinseca, a contribuire la realizzazione dei loro obiettivi.

È quindi necessario instaurare un clima di fiducia alla base di una positiva relazione interpersonale:

- *fiducia nelle possibilità di successo;*
- *fiducia dell'insegnante nei confronti dell'alunno;*
- *fiducia dell'alunno nei confronti dell'insegnante;*
- *fiducia reciproca all'interno della struttura,;*
- *fiducia dei genitori nei propri figli e dei figli nei genitori;*
- *fiducia reciproca tra genitori e docenti.*

Si forma un triangolo stabile ed equilibrato:



La persona di riferimento educativo esce dal ruolo di "supervisore" o di "giudice" esterno, ma anche da quello di "docente" ,nel significato restrittivo di docere :far sapere, ammaestrare, per assumere quello di mediatore tra le figure educative di riferimento per la crescita dell'individuo.

BREVE STORIA DEL COLLEGIO BALBI VALIER

Nel 1832 sorgeva a Pieve di Soligo, per volontà di un nobile veneziano, il conte Gerolamo Maria Balbi Valier, l'Istituto Femminile di Carità per ragazze orfane.

Cambiata la situazione sociale e venuta meno la finalità dell'opera, nel 1923 l'ampio edificio fu affidato ai Padri Cavanis di Venezia che lo trasformarono in Scuola Media, a servizio della popolazione locale.

Circa tre anni dopo, per interessamento e volontà del Vescovo di Vittorio Veneto, monsignor Eugenio Beccegato, ai Padri Cavanis che avevano lasciato l'iniziativa subentrava la nostra diocesi, che continuò l'attività scolastica, completandola con il convitto.

Negli anni trenta, alla Scuola Media fu affiancato l'Istituto Magistrale.

Ogni attività didattica venne sospesa nell'agosto del 1944 quando, per rappresaglia, il Collegio fu incendiato e distrutto dai nazifascisti. Esso riprese la sua attività nel 1946, dopo che l'edificio fu ricostruito dal Genio Civile, ma solo come Scuola Media.

Nel 1962, per unanime volontà dei sindaci del Quartier del Piave e della Vallata, il Vescovo, monsignor Albino Luciani, avviò l'Istituto Tecnico Commerciale.

Attualmente il Collegio "Balbi Valier" continua la sua duplice opera didattico-educativa, affiancandosi come Scuola non statale-paritaria alle Scuole e agli Istituti statali sorti numerosi dopo gli anni settanta.

Il cammino del Collegio "Balbi Valier", grazie alla dedizione di tanti sacerdoti e di tanti laici, è stato segnato da un continuo rinnovamento nelle strutture e negli indirizzi scolastici.

La Scuola Secondaria di primo grado ha ottenuto, fin dal 1° settembre 2000, il riconoscimento della Parità.

Sempre nel Settembre 2000 ha iniziato la sua attività la Scuola Primaria che oggi è costituita da due sezioni per un totale di dieci classi.

PIANO EDUCATIVO

Il progetto educativo del Collegio Balbi Valier si propone di maturare negli alunni due precise dimensioni: l'uomo ed il cittadino; il tutto all'interno dei principi ispirati dal cristianesimo. Attraverso la sua azione didattico-educativa, la scuola cerca di costruire in ogni allievo una personalità equilibrata, responsabile, capace di relazioni costruttive e serene con i propri simili, conscia dei propri doveri, prima ancora che dei propri diritti. Come scuola Cattolica e Collegio Vescovile, coltiva negli alunni la dimensione religiosa e morale consapevole della loro valenza a dare risposte adeguate ai problemi della vita. La realizzazione di tale progetto conta sull'apertura e disponibilità dei giovani stessi ai valori autentici, su un clima di familiare serenità e dialogo tra le componenti della comunità educante: genitori, docenti, alunni; sull'attività didattica ispirata a rigorosa metodicità e adeguato aggiornamento, su proposte educative esplicite e confrontate con altri modelli di vita.

In particolare il Collegio offre ai propri alunni la formazione spirituale che è intesa a far crescere in ognuno di loro tutte quelle risorse interiori che, opportunamente valorizzate, contribuiscono a sviluppare il senso religioso e la relazione con Dio.

Durante l'anno scolastico le tappe più significative in cui i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare tali opportunità sono:

- *La preghiera collettiva mattutina, nel cortile della scuola, prima dell'inizio delle lezioni*
- *Le Sante Messe d'inizio e fine anno scolastico, nonché quella di Natale e di Pasqua.*
- *I tempi liturgicamente "forti" quali soprattutto l'Avvento e la Quaresima*
- *Alcune giornate di "spiritualità" scandite da momenti di preghiera particolarmente significativi ed animati.*

PERCORSI DISCIPLINARI

Le classi della scuola primaria sono organizzate con orario obbligatorio settimanale di 30 ore distribuite in 5 giorni. L'insegnamento delle discipline del curricolo è fissato secondo il seguente quadro orario settimanale:

CLASSI	1°	2°	3°,4°,5°
DISCIPLINE	ore	ore	ore
Italiano	7	7	7
Matematica	6	6	6
Informatica	1	1	1
Inglese	2	2	3
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Educazione all'immagine	2	2	1
Educazione Motoria	2	2	2
Educazione Musicale	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2

La programmazione dei tempi assegnati alle discipline non è da considerarsi rigida ma flessibile, come prevede la legge, in base ai curricoli ed alle esigenze delle singole classi.

ORARI SCOLASTICI

dalle ore 7.30 alle ore 8.30	Accoglienza bambini
alle ore 8.30	Inizio lezioni
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Pausa pranzo
alle ore 13.30	Ripresa lezioni
alle ore 15.30	Termine delle lezioni
alle ore 16.30	Termine ultimo per il ritiro dei bambini
dalle ore 16.30 alle 18.30	Assistenza prolungata *

* Dalle ore 16.30 fino alle ore 18.30 la scuola attiverà l' "Assistenza prolungata": un servizio che offre la possibilità, ai genitori che ne avessero bisogno, di venire a prendere i propri figli anche dopo le ore 16.30 assicurando, fino alle ore 18.30, la presenza di personale della scuola che assisterà i bambini presenti.

Il servizio sarà a **pagamento**. I genitori che intendono servirsene dovranno farne richiesta in segreteria entro l'inizio dell'anno scolastico (saranno comunque possibili inserimenti anche in corso d'anno).

ATTIVITA' INTEGRATIVE E FORMATIVE (LABORATORI)

Il collegio offre ai suoi alunni diverse attività integrative che hanno lo scopo di ampliare l'offerta formativa della scuola al fine di stimolare l'alunno, tenendo conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità. Tali attività (tenute da esperti specialisti) sono a pagamento e si svolgono al di fuori dell'orario scolastico.

Laboratorio di lingua inglese "ENGLISH PLAYTIME"

Il collegio offre ai bambini delle classi 2°, 3°, 4°, 5° della scuola primaria l'opportunità di partecipare a dei laboratori di lingua inglese durante i quali i bambini avranno la possibilità di ampliare la loro conoscenza della lingua inglese e delle tradizioni culturali dei paesi anglosassoni, attraverso attività divertenti e coinvolgenti. Il progetto prevede:

- Attività laboratoriali di cucina
- Giochi e sport di squadra tipicamente anglosassoni
- Attività ricreative legate alle principali festività (Halloween, Natale, Carnevale...)
- I laboratori si terranno presso il Collegio Balbi Valier, dalle ore 15.30 alle ore 17.00, secondo un calendario che verrà dato ad inizio anno.

LABORATORIO DI MUSICA WILLEMS

Perché un laboratorio di Musica Willems? Perché secondo i principi pedagogici di Edgar Willems? Perché attraverso una educazione musicale di base si possono risvegliare e sviluppare capacità insite in ogni essere umano : ritmo, melodia, improvvisazione, creatività

Willems si propone degli obiettivi tra i quali:

- far amare la musica ai bambini
- prepararli con gioia alla pratica musicale, vocale o strumentale
- dare a tutti i bambini il maggior numero di possibilità di "giocare con i suoni"
- favorire attraverso la musica lo sviluppo psico-fisico del bambino

Come avviene la lezione Willems?

All'insegna di una pratica attiva, coinvolgente e serena.

Dare la possibilità ad ogni alunno , dopo una giornata di impegno scolastico , di vivere un momento di rilassamento attraverso un'esperienza musicale di ascolto, improvvisazione, invenzione.

La voce, i movimenti naturali del corpo, i battiti ritmici, lo sviluppo dell'orecchio musicale sono i protagonisti della lezione.

L'alunno "gioca" ascoltando le campane o con altri oggetti sonori e si sensibilizza un poco alla volta alle varie differenze timbriche

si "muove" al suono del pianoforte secondo modelli musicali strutturati dall'Insegnante, avvicinandosi gradualmente al senso del tempo e del ritmo.

"suona" e riscopre il proprio corpo attraverso i battiti ritmici

"canta" melodie espressamente scritte da Willems per favorire la sua sensibilità musicale.

Questo laboratorio ha lo scopo di avvicinare ulteriormente il Bambino alla Musica con lo scopo di risvegliare e facilitare una comunicazione non verbale.

Il corso prevede una lezione settimanale da ottobre a maggio e nessun "saggio finale" al termine del corso .

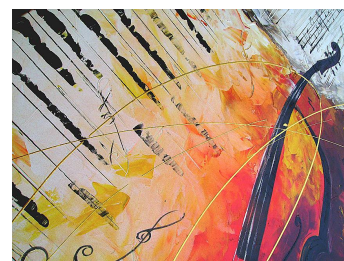
L'alunno iscritto deve munirsi di scarpette da ginnastica artistica.

Il gruppo, per il particolare modo di operare, può coinvolgere tutti gli alunni delle 5 classi.

SCUOLA DI MUSICA

Accanto all'educazione musicale di base impartita a tutti gli alunni fin dalla prima elementare l'Istituto promuove corsi per intraprendere lo studio della musica e di uno strumento musicale come momento integrante e specifico dell'educazione musicale. La proposta ha come scopo quello di sviluppare e potenziare le capacità, le inclinazioni e gusti musicali degli studenti. I corsi sono destinati a tutti gli studenti che desiderano avvicinarsi in maniera più specifica alla cultura musicale sia a livello amatoriale che a livello professionale sostenendo regolari esami ministeriali presso i Conservatori Statali di Musica.

Una particolare attenzione viene data alla musica d'insieme: la musica è infatti un'occasione importante di crescita e di maturazione personale nel gruppo. A questo proposito i numerosi appuntamenti, quali i concerti di insieme e di strumento organizzati nell'arco dell'anno anche con altre realtà musicali presenti sul nostro territorio, vogliono essere un'occasione dove poter sperimentare il piacere di suonare insieme e di trasmettere l'entusiasmo che scaturisce dalla musica.



Modalità

Le attività si svolgono durante la settimana compatibilmente con le altre attività scolastiche e consistono in lezioni individuali e collettive di strumento (pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto, sassofono, violoncello), teoria e solfeggio, laboratori di musica d'insieme; sono previsti, durante l'anno scolastico, saggi di studio e momenti di verifica per gli allievi dei corsi.

Corso di violoncello

Il violoncello è uno strumento di cui grandi e piccoli si innamorano facilmente, sia per la voce dolcissima, sia per la gamma enorme di suoni che può emettere e che stimola la fantasia dei bambini, e forse anche



perché è uno strumento che per essere suonato va abbracciato.

Fra gli strumenti ad arco è quello di più facile approccio, (si suona seduti, in posizione comoda per la schiena) e sviluppa in breve tempo un affinamento dell'orecchio musicale nello studente.

Il corso, pur utilizzando metodi e programmi dei Conservatori di Musica, si modellerà sul singolo allievo a seconda delle sue attitudini, con particolare interesse, non appena l'allievo avrà le necessarie capacità, alla musica di insieme. L'insegnante ha già sperimentato negli anni precedenti la formazione di piccoli gruppi musicali con allievi provenienti anche dalle altre classi di strumento, per lo studio e l'esecuzione di brani musicali classici e non, in modo da far conoscere ai ragazzi vari generi musicali e a trasmettere loro il piacere del suonare insieme ad altri strumenti.

Corso di chitarra

Col termine chitarra si intendono strumenti molto diversi fra loro, dalla chitarra classica a quella elettrica, che in pratica hanno in comune solo l'accordatura. Nel corso dei secoli lo strumento ha subito numerose trasformazioni relative a forma, dimensione, numero di corde, accordatura, modo di suonare e lo stesso nome è stato applicato a strumenti diversi.

Oggi la chitarra classica offre infinite possibilità tecniche, di espressione ritmica, di timbro e di colore. Possibilità di eseguire semplici melodie, lineari o polifoniche, giocando sulla sonorità e ricercando suoni forti o delicati. Permette di eseguire pezzi noti ed avvicinarsi ad un repertorio appositamente scritto per lo strumento da grandi compositori e chitarristi. Inoltre, si presta ad accompagnare altri strumenti fra cui la voce, il flauto ed il violino ed è particolarmente adatta all'esecuzione con altre chitarre. E' possibile così creare una piccola orchestra nella quale le chitarre si scambiano i canti, combinano i diversi ritmi e assieme giocano sull'intensità sonora.



Questa modalità favorisce e sviluppa l'ascolto di sé e dell'altro creando motivo di incontro e di approfondimento delle conoscenze musicali.

Corso di pianoforte

Il pianoforte non ha bisogno di presentazione: tutti fin da piccoli davanti ad una tastiera non abbiamo resistito alla tentazione di abbassare quei tasti bianchi e neri per sentirne il suono.



E' lo strumento principe della musica perché con i suoi 88 tasti può contenere l'estensione di tutti gli strumenti dell'orchestra. Può essere il più solitario degli strumenti (un pianoforte può riempire il palco di un teatro), ma anche il più generoso nel sostenere, accompagnare e dialogare con ogni tipo di strumento inclusa la voce umana.

Corso di flauto traverso

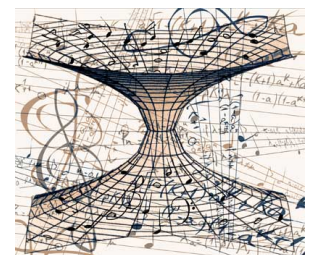
Lo studio del flauto traverso permette di rendere molto più profonda e potente l'esperienza musicale, contribuendo alla realizzazione e alla crescita complessiva dell'individuo.



Con i bambini viene privilegiato l'aspetto ludico, non puntando solamente ad una preparazione strettamente tecnico-strumentale, ma cercando di coinvolgerli più ampiamente in un percorso di educazione musicale. In tale ottica, i vari aspetti dell'educazione musicale (ritmico, melodico, canoro, dell'ascolto, dell'orecchio musicale, creatività, espressività, ecc.) vengono affrontati con una prassi che parte sempre da esperienze di tipo sperimentale, senso-motorio, per arrivare poi alla lettura e alla scrittura. Con i ragazzi si lavora al miglioramento tecnico e all'acquisizione di un metodo di studio valido, approfondendo non solo i vari aspetti tecnico-strumentali, ma anche quelli interpretativo-musicali con riferimento ai vari campi culturali collegati al repertorio prescelto.

Le lezioni (individuali) avranno la durata di un'ora con cadenza settimanale.

Per qualsiasi richiesta è possibile contattare la scuola di musica telefonando allo 0438-82080 o inviando una e-mail a musicabalbi@teletu.it



LABORATORIO DI GINNASTICA ARTISTICA

La ginnastica artistica è uno sport completo, in quanto vede, nei vari attrezzi, attivati tutti i gruppi muscolari. E' un cosiddetto sport di destrezza in quanto la dote principale è quella coordinativa.

La destrezza occupa una posizione particolare in seno alle varie qualità fisiche. Essa è collegata in molti modi e maniere con le altre qualità motorie, però si trova anche in stretto collegamento con le abilità del movimento ed è quindi in misura considerevole di natura complessa.

In parole povere la destrezza è la capacità di essere padroni di coordinazioni complesse di movimento, di apprendere e perfezionare rapidamente abilità di movimento e di utilizzare razionalmente queste abilità ed opportunamente adattarle in relazione alle esigenze di una situazione mutevole.

Nel nostro sport la quantità di movimenti, la variabilità di questi e la particolare precisione con la quale sono richiesti, determina la necessità di conoscere alla perfezione lo schema corporeo e di saperlo applicare nelle varie situazioni richieste dalla disciplina sportiva.

I differenti periodi di sviluppo dell'individuo, in relazione alla sua età presentano dei presupposti diversi per quanto riguarda lo sviluppo della destrezza. Le possibilità più favorevoli si hanno da bambini e durante l'infanzia, poiché in questa età l'organismo è più plastico rispetto ai successivi periodi di sviluppo.

Proprio per l'enorme difficoltà di riconoscere il corpo nelle varie situazioni possibili, la ginnastica artistica deve essere praticata fin da molto giovani, non tanto come vera e propria specializzazione, ma per coordinare e sensibilizzare tra loro le varie parti del corpo e renderlo conscio della distribuzione spaziale.

Affinare lo schema corporeo è il compito principale degli atleti tra i sette e i dodici anni. Un'altra dote, come la mobilità articolare, è indispensabile per l'ottenimento di risultati apprezzabili nella ginnastica, ed anche il miglioramento di questa capacità avviene in maniera più sensibile prima della pubertà.

La ginnastica artistica è uno sport che da molte soddisfazioni, il riuscire ad addomesticare il proprio corpo, a sentire delle sensazioni sconosciute e quindi ad affrontare ostacoli apparentemente difficili da superare è molto gratificante a tutte le età.

La maggiore e migliore conoscenza delle possibilità del nostro corpo nelle varie situazioni spaziali può facilitare altre tecniche specialistiche ed a prevenire situazioni traumatiche, oltre che, con gli esercizi propriocettivi, contribuire al recupero funzionale dell'atleta.

Il progetto è rivolto ai bambini delle classi di 1° elementare.

Obiettivi

- Obiettivi fisiologici
Miglioramento tono muscolare, miglioramento elasticità muscolare, mobilità e flessibilità articolare, miglioramento capacità neuro muscolari.

- Obiettivi psicopedagogici
Miglioramento del simbolismo gestuale; espressione, comunicazione corporea; cooperazione; controllo dello spazio socio-motorio

LABORATORI CREATIVI

Proponiamo un percorso di laboratori creativi della durata di 8 mesi con la frequenza di un'ora alla settimana rivolto ad un gruppo di 10 bambini/e.

Il progetto includerà:

- 1 - Laboratorio di lettura animata
- 2 - Laboratorio di pittura su tela di grandi dimensioni
- 3 - Laboratorio di pittura (ritratti, paesaggi, fantasia libera) su stoffa o cartone.
- 4 - Laboratorio di creazione bambole in stoffa
- 5 - Laboratorio di cartapesta (da valutare, visti i tempi di macerazione, laboratorio per la creazione della carta)

Ogni bambino avrà a disposizione un kit di materiali e attrezzi.

Dedicare dei momenti che lasciano libero spazio alla fantasia, attraverso la pittura, la creazione di oggetti, l'ascolto delle storie, che incentiva la promozione alla lettura e fa scattare nei bambini la voglia

di leggere davanti ad un gruppo, come è già accaduto nei laboratori precedenti, fa maturare la libertà di espressione la condivisione di spazi forme e colori.

Lavorare in gruppo crea un clima di scambio, confronto e aiuto reciproco, vedere realizzata un'opera dopo un lungo lavoro, con impegno, costanza e soprattutto dando spazio alla creatività senza aver timore di sbagliare o di creare un brutto prodotto, porta ad una grande soddisfazione personale ed insegna a conoscere le proprie abilità creative che lungo il percorso lentamente cresceranno, perché la libertà di espressione e la scelta di forme e colori di ogni bambino risulteranno essere la base del progetto.

AVVIAMENTO AL GIOCO DEL CALCIO

Il laboratorio è rivolto a bambini e bambine di 1°, 2° e 3° primaria ed ha come finalità educative quelle di:

- far vivere ai bambini momenti positivi di integrazione;
- favorire l'iniziativa personale e la creatività;
- far rispettare regole, compagni e ambiente di lavoro.

Le finalità di tipo motorio sono:

- consolidare gli schemi motori di base;
- rafforzare la lateralizzazione (destra, sinistra, dentro, fuori);
- acquisire abilità senso - percettive (conoscenza e guida della palla, percezione dello spazio e del movimento)
- migliorare la coordinazione occhio - podalica con l'uso della palla.

LABORATORIO "GIOCA VOLLEY"

La nostra scuola propone anche per il prossimo anno scolastico un corso di gioca volley. Riteniamo che la pallavolo in questa particolare fascia d'età possa essere:

- mezzo idoneo alla formazione fisica generale e della personalità degli allievi;
- strumento per accrescere i processi di socializzazione, valutazione e autovalutazione.

Il corso sarà tenuto da un tecnico federale specializzato nell'attività giovanile, avrà cadenza settimanale con un intervento di un'ora rivolto ai bambini delle classi terze, quarte e quinta.

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

"Giocare per crescere"

Tale progetto propone un percorso ludico - motorio che permette al bambino di esprimere se stesso nella comunicazione, nella creazione e nel pensiero, dà un aiuto alla sua maturazione motoria, relazionale, affettiva e cognitiva, costituisce un'opportunità per sperimentare e sviluppare le abilità e le capacità espressive spontanee, l'autostima, la collaborazione, l'ascolto, l'accettazione e il rispetto delle regole, l'attenzione, la concentrazione, la coordinazione, l'equilibrio.

Il corso sarà tenuto dalla dott.ssa Curto Linda, psicologa e psicomotricista.

Classi interessate: 1° A, 1° B, 2° A, 2° B, 3° A e 3° B.

Si ricorda ai Gentili Genitori che ogni laboratorio potrà partire solo se ci sarà un numero minimo di adesioni.

PROGETTO merendi-AMO la frutta - Frutta nelle scuole

Una volta alla settimana è stata introdotta una merenda a base di frutta durante la ricreazione.

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni all'importanza del consumo di frutta fin da piccoli, andando ad implementare il progetto di educazione alimentare che già si svolge nella scuola.

GREST

È un'attività estiva proposta dal Collegio come momento formativo in cui i ragazzi hanno la possibilità sia di trovarsi con i loro coetanei per attività di gioco strutturato sia di avere del tempo per la lettura personale e lo svolgimento dei compiti assegnati per le vacanze. Si svolgeranno inoltre interessanti laboratori:

1. **Ginnastica posturale** tenuto dal dott. Recchia Michele, fisioterapista; il laboratorio prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche in palestra. Durante le lezioni teoriche verranno presentate semplici nozioni di anatomia della colonna vertebrale e concetti di ergonomia; le esercitazioni pratiche si prefiggono di insegnare ai ragazzi a migliorare la percezione del proprio corpo e ad esercitare il mantenimento di una postura corretta.

2. **English grest:** laboratorio di lingua inglese, tenuto da un'insegnante del Collegio, che prevede le seguenti attività:

- Story telling: lettura animata di una fiaba con ricostruzione attiva della storia da parte dei ragazzi attraverso illustrazioni e semplici didascalie in lingua inglese.
- Open air games (giochi estivi all'aperto): gioco del fazzoletto, corsa con i sacchi, palla avvelenata, giochi dei mimi, etc.
- Watergames (giochi d'acqua): pesca delle palline, palloncini d'acqua, percorsi a staffetta e tante attività divertenti.
- Role play di situazioni al mercato, alla caffetteria, all'edicola: i bambini si improvvisano attori in vari contesti comunicativi.

3. **Bambini in cucina:** Laboratorio pratico alla scoperta dell'entusiasmante mondo della cucina e dell'alimentazione. Guidati dagli insegnanti i piccoli chef si cimenteranno nella preparazione di gustose e divertenti ricette dolci e salate.

4. **Danza moderna e balli di gruppo:** Movimento e divertimento a ritmo di musica! Con queste attività verranno valorizzati il "gesto ed il movimento" che esprimono la personalità di ogni bambino. Utilizzeremo divertenti e simpatiche musiche ritmiche con le quali produrremo divertenti coreografie. I bambini saranno piacevolmente coinvolti a ritmo di musica.

5. **Mi preparo:** per gli alunni delle classi quinte che frequenteranno il grest, questo laboratorio, tenuto dalla Preside, avrà lo scopo di far acquisire un metodo di studio adatto ad affrontare l'impegno della scuola secondaria di primo grado.

6. **L'orto a scuola:** Negli spazi esterni della scuola verrà allestito un piccolo orto dove i bambini semineranno, osserveranno la crescita delle piantine e avranno il compito di annaffiarle e prendersene cura: Infine assaggeranno il frutto del proprio lavoro. Il laboratorio si prefigge di: favorire un rapporto positivo con l'elemento terra; far comprendere il valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo; sviluppare la capacità di riconoscere vari tipi di ortaggi e verdure e i loro periodi di sviluppo secondo le stagioni; aiutare a capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana.

7. **Disegno dal vero:** l'attività ricreativa di Arte e Immagine proposta, sviluppa il tema del disegno dal vero della natura utilizzando semplici tecniche espressive. Il laboratorio settimanale darà modo di acquisire, con il gioco e l'osservazione diretta, una più consapevole percezione della realtà. Il laboratorio è tenuto dal prof. Piai Luis, docente di Arte nella scuola secondaria di primo grado.

Periodo: dalla fine dell'anno scolastico alla fine di luglio, dal primo settembre all'inizio dell'anno scolastico. (se richiesto da un numero minimo di 10 alunni).

Orari di funzionamento:

Ore 7.30 - 8.30	Accoglienza
Ore 8.30 - 12.00	Attività mattutina di grest
Ore 12.00 - 12.30	Ritiro alunni
Ore 12.30 - 13.30	Pausa pranzo (per tutto il periodo è attivo il servizio mensa)
Ore 13.30- 17.00	Attività pomeridiana di grest
Ore 17.00 - 17.30	Ritiro alunni

N:B: E' possibile iscriversi anche per un numero limitato di settimane.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**Premessa**

Il Collegio ha sempre curato in modo molto attento il rapporto con i genitori, poiché il contesto familiare rimane ambiente originario di educazione dei figli. Con i genitori si vuole condividere la preoccupazione formativa, chiedendo loro che si aspettino dalla scuola non solo una precisa e qualificata preparazione didattica, ma anche un'attenzione alla globalità della persona dei loro figli. E', infatti, mediante l'incontro ricorrente, sia esso individuale o collegiale, che è possibile un proficuo cammino comune che, muovendo dallo specifico delle singole discipline, interessi l'intero percorso educativo.

Comunicazioni e Colloqui

Le comunicazioni circa la vita scolastica e il profitto degli studenti si ispirano ai principi di tempestività e completezza d'informazione e si avvalgono di specifiche circolari o avvisi indirizzate alle famiglie e dei documenti di valutazione/certificazione periodica.

All'inizio dell'anno scolastico verrà data comunicazione delle riunioni e degli incontri previsti durante l'anno.

Direttore, Sacerdote, Preside, Docenti e Collaboratori sono disponibili per colloqui personali impegnati a sollecitare e a mantenere nel tempo i rapporti con le Famiglie sia come espressione concreta di collaborazione, sia come informazione e trasparenza dei percorsi, sia come occasioni di partecipazione fattiva a specifiche decisioni.

Ricevimento Docenti

L'informazione sul cammino scolastico degli studenti utilizza in modo privilegiato i colloqui individuali con i docenti. Questi possono avvenire secondo le seguenti modalità:

- Al bisogno dei genitori, facendone richiesta all'insegnante tramite il diario scolastico.
- Quattro appuntamenti pomeridiani il cui calendario sarà reso noto all'inizio dell'anno scolastico.
- su convocazione diretta per lettera, tramite il "diario" o telefonicamente, da parte del Docente o del Preside.

I colloqui e gli incontri con docenti e Preside sono attivati in modo particolare quando si verificano situazioni di difficoltà.

Per necessità pratiche e immediate o per alcune comunicazioni importanti ci si può comunque rivolgere direttamente alla Preside tramite la Segreteria scolastica.

Iscrizioni

Le iscrizioni devono essere presentate tra Gennaio e Febbraio solo per chi entra in classe 1°, per gli anni successivi l'iscrizione avverrà d'ufficio.

Assemblee e Rappresentanti

La collaborazione tra le varie componenti della comunità educante avviene anche attraverso gli Organi Collegiali.

Secondo le norme del Regolamento di Istituto vengono eletti i rappresentanti di classe (nella prima riunione dell'anno) e di Istituto, questi rappresentano il comitato dei Genitori e hanno il compito di coordinare le assemblee di classe e preparare i lavori delle assemblee di interclasse e di istituto.

Incontri e Associazioni

L'Istituto promuove incontri riservati ai genitori su problematiche educative, culturali e sociali.

All'interno della scuola i genitori possono aderire all'Associazione dei genitori della Scuola Cattolica (**AGESC**) che ha come finalità la partecipazione e la promozione di attività del Collegio e l'organizzazione di incontri culturali.

Periodicamente l'Istituto mette a disposizione di gruppi di genitori e di studenti locali ed ambienti della scuola per iniziative extrascolastiche anche a favore di attività caritative.

Indirizzi e contatti

Collegio Vescovile "Balbi Valier"

via Sartori n. 47 - 31053 Pieve di Soligo - TV

tel. 0438 82080 - fax 0438 980384 e-mail: info@balbivalier.it

Presidente Scuola secondaria di primo grado e Direttrice Scuola primaria

Prof. Pillonetto Luciana

E' disponibile per colloqui personali previo appuntamento da concordare con la segreteria scolastica.

Vicepresidente Scuola secondaria di primo grado e scuola primaria

Prof. Comellato Fabio

E' disponibile per colloqui personali previo appuntamento da concordare con la segreteria scolastica.

Segreteria Didattica e Amministrativa

Gli Uffici di Segreteria sono aperti dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30

Le informazioni possono essere richieste:

- recandosi personalmente in Istituto negli orari sopra indicati
- telefonando al numero 0438-82080 (anche al pomeriggio fino alle 17.00).
- tramite e-mail: info@balbivalier.it

Responsabile Segreteria Didattica

Sig.ra Coromer Mariacaterina

Responsabile Segreteria Amministrativa

Rag. Buogo Giampietro

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio attività scolastica	➤ Giovedì 12 Settembre 2013
Festività obbligatorie	➤ Tutte le Domeniche. ➤ Venerdì 1° Novembre, Festa di tutti i Santi. ➤ Domenica 8 Dicembre, Immacolata Concezione. ➤ Mercoledì 25 Dicembre, Santo Natale. ➤ Giovedì 26 Dicembre, Santo Stefano ➤ Mercoledì 1° Gennaio, Capodanno ➤ Lunedì 6 Gennaio, Epifania ➤ Il giorno di Lunedì dopo la Santa Pasqua. ➤ Venerdì 25 Aprile, Anniversario della Liberazione. ➤ Giovedì 1° Maggio, festa del Lavoro ➤ Lunedì 2 Giugno, Festa nazionale della Repubblica ➤ La festa del Santo Patrono
Vacanze scolastiche	➤ Da Venerdì 1 Novembre a Domenica 3 Novembre compresi ➤ Da Sabato 21 Dicembre 2013 a Lunedì 6 Gennaio 2014 compresi (vacanze natalizie) ➤ Da Sabato 1 a Mercoledì 5 Marzo 2014 compresi (Carnevale e Mercoledì delle Ceneri) ➤ Da Giovedì 17 a Lunedì 21 Aprile 2014 compresi (Vacanze Pasquali) ➤ Da Venerdì 25 a Domenica 27 aprile 2014 ➤ Da Giovedì 1 a Domenica 4 Maggio 2014 (ponte del 1° Maggio)
Fine attività didattica	➤ Venerdì 6 Giugno 2014

*Il presente Piano dell'Offerta Formativa è stato approvato all'unanimità nel
Collegio dei Docenti di Lunedì 24 Giugno 2013.*

Il delegato dell'Ente Gestore, direttore del Collegio, Don Luigino Zago.

Pieve di Soligo, 24 Giugno 2013